

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Beiträge zur Geschichte und Litteratur

Molter, Friedrich

Frankfurt am Main, 1798

XVIII.

[urn:nbn:de:bsz:31-229434](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-229434)

Quello che opera il mio Ministero in questo Regno in servizio di Sua Santità, e della Sede Apostolica è noto ad ognuno che giudichi senza passione, e le mie intenzioni sono note a Dio, e questo mi basta.

La prudenza del Sigre. Cardinale Spada e l'esperienza, che ha delle cose del mondo e di queste di Francia non possono pigliare errore in questa materia, e la divozione, ch'io professo a Sua Eminenza mi puol fare pretendere con ragione di averla giudice favorevole; onde non mi meraviglio de sentimenti, che Sua Eminenza ha circa la mia persona, li quali nondimeno riconosco per effetti della Sua bontà, e mene chiamo obligatissimo. Di Compiegne li 10. Luglio 1649.

XVIII.

Al Sigre. Marchese Giann. Giustiniani.

Queste righe serviranno solo per dare avviso a V.S. del ritorno delle Maestà Loro in Parigi, ove hò subito dato a Monsieur Baldassarre, che aggiusti li suoi conti, e che primo d'ogni altra cosa procuri, ch' Ella sia sodisfatta, come seguirà ben presto.

Il giubilo, il contento, e la quiete di questo popolo per la presenza delle Maestà Loro è di segno tale, ch'è impossibile il poterlo esprimere, vi è materia di riempire molti fogli; onde io la scierò. che Ella ne ricevi le relazioni, che da più parti verranno in Italia, e che l'On. dei avisi a V.S. le cose più sostanziali, avendogli io dato ordine di tenerla informata di quello, che v'è succedendo alla giornata in queste parti. Per fine ringrazio V. Signoria della vi-

gilanza, con la quale procura, che gli Inimici non ci sorprendino in Piemonte, ed in Monferrato, e degli avvisi, che va dando alli SSri. di Servient, e di Aiguebonne circa la piazza di Casale, verso dove moveranno le Truppe, che sono in Provenza, dopo l'aggiustamento di quelle differenze tra il Conte di Alès, ed il Parlamento, che doverà essere seguito a questa ora. Con che resto pregando a VS. da Ntr. Sigre. ogni contento etc. Di Parigi li 20. d'Agosta 1649.

XIX.

Lettera circolare scritta dal Sigre. Ondedei a Monsignor Bentivogli, al Sigre Marchese Giannettino Guistiniani, al Sigre. Pietro Mazzavino, ed al Soccino, Gazzettiere di Turino.

L'allegrezza de' Spagnuoli per la liberazione di Cambray durò molto poco, perchè il nostro esercito passò la Schelda a vista dell' Arciduca, il quale dopo avere tentato in vano d'impedirlo con perdita delle sue genti si ritirò in Valenziane, e lasciò li nostri padroni assoluti del più bello, e miglior paese, che sia in Fiandra, ch'è l'isola di Douay, ove sono vissuti sin'ora allegramente, e con grand'obediienza, ed hanno scorso per tutto con gran spavento, e danno di quelli popoli, a' quali davano a credere li Spagnuoli le nostre ultime ruine.

Questa sorte di guerra è contro il nostro genio, mà sarà forse più a proposito per disporre gl'Inimici alla pace, che da noi si va procurando per tutti quanti li mezzi possibili.